



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 23 DEL 25/02/2021)

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 859 E SEGUENTI LEGGE N.145/2018). PROVVEDIMENTI ESERCIZIO 2021

L'anno **2021** il giorno **25** del mese di **febbraio** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **16:00** si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
LUTZU ANDREA	Sindaco	Presente
SANNA MASSIMILIANO	Vice Sindaco	Presente
ANGIOI ANGELO	Assessore	Presente
LICHERI GIANFRANCO	Assessore	Presente
MURRU CARMEN	Assessore	Presente
PINNA FRANCESCO ANGELO	Assessore	Presente
SORU DORA	Assessore	Assente
ZEDDA MARIA BONARIA	Assessore	Presente

Presenti: 7

Assenti: 1

Con la partecipazione del Segretario Generale MELE LUIGI

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato.



La Giunta Comunale

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e alle Partecipate

Premesso che ai sensi dell'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, qualora l'ente locale al 31 dicembre 2020 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2019 e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, o che, pur rispettando la suddetta condizione, presenti un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2020 non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D.Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio 2021 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione.

Richiamate pertanto in dettaglio le seguenti disposizioni della Legge n. 145/2018:

1. art. 1 comma 859 *"A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*
 - a. *le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
 - b. *le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."*
2. art. 1 comma 861 *"Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora*



provveduto a pagare”.

3. art. 1 comma 862 “Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a. al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente.

b. al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente.

c. al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente.

d. al 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2020, del Comune di Oristano sono le seguenti:

a) Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2019 (stock del debito) elaborato da PCC: euro 3.002.014,33.

b) Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito) elaborato da PCC euro 1.444.572,04.

c) Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2020: euro 22.215.807,75;

d) Rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 7%;

e) Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020 elaborato da PCC in data 22/02/2021 giorni 13;

Dato atto che pertanto l'Ente presenta uno stock del debito superiore al 5% del totale delle fatture ricevute ma che ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2019 all'esercizio 2020 poiché detta



COMUNE DI ORISTANO

grandezza finanziaria si è ridotta in misura pari al 48%.

Dato atto che l'Ente presenta un indicatore di tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti positivo pari a 13 giorni mentre l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a giorni 23.

Dato atto che il Comune di Oristano si trova nelle condizioni di dover applicare quanto stabilito dall'art. 1 del comma 859 lett. b) L. 145/2018 in quanto, pur rispettando le condizioni di cui alla lett. a) del medesimo comma (contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2019 all'esercizio 2020 in misura almeno pari al 10%), presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e pertanto di dover stanziare nel proprio bilancio corrente 2021 un importo pari al 2% delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi al netto delle spese finanziate da entrate a specifica destinazione.

Rilevato pertanto che:

- a) le spese destinate all'acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, presenti alla data odierna nel bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021 sono pari ad euro 13.782.687,06;
- b) la percentuale di accantonamento è pari al 2% delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi di cui sopra.

Dato atto della necessità, alla luce delle informazioni sopra esposte, di effettuare ai sensi dell'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018, un accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'annualità 2021 pari ad euro 177.279,02.

Considerato che con D.M. del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2022 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2021 e che pertanto il Comune di Oristano opera in regime di esercizio provvisorio sulla base delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021 inserite nel bilancio di previsione 2020/2022 approvato con delibera del Consiglio Comunale N. 17 del 05/05/2020.

Dato atto che l'importo dell'accantonamento relativo alle spese destinate all'acquisto di beni e servizi, effettuato sulla base delle risorse previste nell'annualità 2021 inserite nel bilancio di previsione 2020/2022, potrebbe differire dall'importo risultante nelle medesima annualità 2021 a seguito dell'approvazione del bilancio 2021/2023.

Dato atto che la variazione di bilancio necessaria all'accantonamento al



COMUNE DI ORISTANO

Fondo di Garanzia non rientra tra le variazioni al bilancio di previsione che gli enti possono adottare in regime di esercizio provvisorio e non è stata prevista alcuna deroga in tal senso.

Ritenuto di provvedere entro il termine del 28 febbraio 2021, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, alla quantificazione del Fondo di Garanzia debiti commerciali in misura pari al 2% degli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi, al netto delle spese con specifico vincolo di destinazione, sulla base delle risorse previste nel bilancio 2020/2022, annualità 2021.

Richiamati:

- a. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 05/05/2020 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2021/2023 e ss.mm.ii..
- b. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 05/05/2020 con la quale si è approvato il bilancio previsionale per il triennio 2020/2022.
- c. la deliberazione della Giunta Comunale n.84 del 03/06/2020 con la quale è stato approvato il PEG per il per il triennio 2020/2022.

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle risorse Dott.ssa Maria Rimedia Chergia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267, allegati alla proposta di deliberazione.

Tutto ciò premesso.

Con votazione unanime palese

Delibera

Per quanto esposto in premessa:

1. Di prendere atto delle risultanze per l'anno 2020, della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) e degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 del Comune di Oristano come di seguito riepilogate:
 - a. Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2019 (stock del debito) elaborato da PCC: euro 3.002.014,33.



COMUNE DI ORISTANO

- b. Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito) elaborato da PCC euro 1.444.572,04.
- c. Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2020: euro 22.215.807,75.
- d. rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 7%.
- e. Riduzione dello stock del debito dall'esercizio 2019 all'esercizio 2020 pari al 48%.
- f. Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020 elaborato da PCC in data 22/02/2021 giorni 13.

2. Di dare atto che le risultanze di cui sopra non garantiscono il rispetto per l'anno 2020 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 lett. b) della Legge 145/2018 e pertanto richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 lett. c) della Legge 145/2018 che prevedono la costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

3. Di quantificare, ai sensi dell'art. 1 comma 862 lett. c) della Legge 145/2018, il primo accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'annualità 2021 in euro 177.279,0, dando atto che a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 potrebbe rendersi necessario procedere ad una rettifica della presente quantificazione sulla base delle nuove previsioni relative all'esercizio 2021.

4. Di dare atto l'accantonamento nel bilancio corrente verrà operato in sede di approvazione del bilancio 2021/2023 all'interno della Missione 20, Programma 3 del Titolo 1 della spesa.

Delibera, altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, in considerazione della prossima scadenza prevista dalla norma.

MARIA RIMEDIA CHERGIA/MONIA PELLADONI

sd



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
LUTZU ANDREA

Il Segretario Generale
MELE LUIGI